

Verbale Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2020

Oggi 8 giugno 2021, alle ore 20.30, presso la tensostruttura messa a disposizione dalla Parrocchia di Madonna di Campagna, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci dell'Associazione Scuola dell'Infanzia di Madonna di Campagna per discutere sul seguente ODG:

- Analisi e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020
- Panoramica generale sull'attività svolta nel corso dell'anno 2020

Assume la presidenza dell'assemblea Don Franco Piccinini, il quale preso atto della regolarità della convocazione, a termine degli art. 16 e 17 dello statuto, dichiara validamente costituita l'assemblea e ne nomina il Segretario, che indica nella persona del Sig. Piergiorgio Pellegrini.

Dopo i saluti introduttivi di rito, passa la parola al Sig. Flavio Orlandi il quale relaziona gli associati sull'andamento economico della scuola. Dopo aver premesso che il bilancio è stato formulato sulla base della normativa civilistica e nel rispetto della disciplina fiscale vigente, evidenzia che chiude con un utile di 1.112,42 euro, contro una perdita dell'esercizio precedente di 1.466,08 euro.

La Scuola è stata gestita nel pieno rispetto degli impegni e principi statutari. La situazione economica ha permesso di mantenere le rette inalterate a beneficio delle famiglie.

In concomitanza con i periodi di chiusura obbligati dalla congiuntura pandemica, sono stati riconosciuti degli sconti sulle rette mensili in considerazione che i bambini non hanno potuto usufruire della totalità dei servizi erogati. Nonostante le difficoltà causate dalla straordinarietà della pandemia, il personale della scuola ha sempre lavorato in piena sinergia, permettendo di raggiungere ottimi risultati didattici e gestionali pur nell'osservanza di tutte le norme relative alla sicurezza dei lavoratori e dei bambini. L'apprezzabile disponibilità delle insegnanti, nella ricerca di soluzioni che superassero le fasi di chiusura imposti dal Covid, ha permesso di mantenere, attraverso l'adozione della didattica a distanza, un rapporto continuo di fiducia e dialogo con i bambini che frequentano la scuola e i loro genitori.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio, rappresentate da spese sostenute sui beni mobili, macchine per ufficio, impianti e arredamenti, sono rimaste immutate rispetto al passato esercizio. Gli ammortamenti sono congrui in rapporto alla vita residua dei beni ed al loro utilizzo.

I crediti sono stati valutati con criteri prudenziali e secondo stime di recuperabilità.

Le disponibilità liquide e i debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in modo da coprire tutte le spettanze maturate a tale titolo in favore dei dipendenti in forza a tale data, in conformità alla disposizioni legislative vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro.

I ratei e risconti sono stati determinati secondo criteri di competenza economica e temporale.

La buona situazione economica ha permesso di accantonare al conto spese future 24.000 euro, importo che dovrebbe consentire di affrontare con maggiore serenità il progetto di sostituzione della caldaia con una più moderna a basso consumo energetico.

Lo stato patrimoniale alla data del 31.12.2020 mette in luce una liquidità pari a 277.751,49 euro, tale da consentire di coprire tutte le spese d'obbligo, principalmente il trattamento di fine rapporto dei dipendenti - iscritto a bilancio per 116.225 euro - e il debito con la parrocchia di 80.702 euro.

Il conto economico evidenzia una riduzione dei costi pari a circa 23.000 euro, plausibile con la diminuzione delle spese per utenze e materiale di consumo (energia, alimentari ecc.) conseguente alla chiusura dell'attività scolastica durante il lockdown. Sono inoltre diminuiti i costi del personale che da 356.085 euro sono passati a 286.373. Tale diminuzione si spiega con il ricorso che si è fatto al fondo di integrazione salariale.

Per quanto riguarda i ricavi si denota un aumento di 37.340 euro, dovuto ai contributi corrisposti dagli enti statali e territoriali in conseguenza dell'evento pandemico.

Presenta quindi il bilancio di previsione per l'esercizio 2021 che, tenuto conto delle spese straordinarie da sostenere per la sostituzione della caldaia, dovrebbe chiudere con una perdita di circa 10 mila euro.

Alla fine della relazione, il relatore invita gli associati all'approvazione del bilancio che viene approvato all'unanimità.

In riguardo al secondo argomento prima l'educatrice Lisa Bellamoli e a seguire Valentina Olivieri, con l'ausilio di filmati, fanno un'ampia carrellata dell'attività svolta nel corso del 2020, alla fine della quale riscuotono il plauso degli intervenuti all'assemblea.

L'assemblea viene sciolta alle ore 22,45 di oggi stesso.

Data, 8 giugno 2021



Donna Maria Piazzoli

Il Segretario

[Signature]

Scuola dell'Infanzia Madonna di Campagna

Sede in Verona (VR) - Via Dolomiti, 13

Codice Fiscale: 03511390233

Partita I.V.A.: 03511390233

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

Oggi 8 giugno 2021, alle ore 20.30, presso la tensostruttura messa a disposizione dalla Parrocchia di Madonna di Campagna, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci dell'Associazione Scuola dell'Infanzia di Madonna di Campagna per l'esame e l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020. Assume la presidenza dell'assemblea Don Franco Piccinini, il quale preso atto della regolarità della convocazione, a termine degli art. 16 e 17 dello statuto, la dichiara validamente costituita e ne nomina il Segretario, che indica nella persona del Sig. Piergiorgio Pellegrini.

Fatti i saluti introduttivi di rito, passa la parola al. Sig. Flavio Orlandi il quale relaziona gli associati sull'andamento economico della scuola. Dopo aver premesso che il bilancio è stato formulato sulla base della normativa civilistica e nel rispetto della disciplina fiscale vigente, evidenzia che chiude con un utile di 1.112,42 euro, contro una perdita dell'esercizio precedente di 1.466,08 euro.

La Scuola è stata gestita nel pieno rispetto degli impegni e principi statutari. La situazione economica ha permesso di mantenere le rette inalterate a beneficio delle famiglie.

In concomitanza con i periodi di chiusura obbligati dalla congiuntura pandemica, sono stati riconosciuti degli sconti sulle rette mensili in considerazione che i bambini non hanno potuto usufruire della totalità dei servizi erogati. Nonostante le difficoltà causate dalla straordinarietà della pandemia, il personale della scuola ha sempre lavorato in piena sinergia, permettendo di raggiungere ottimi risultati didattici e gestionali pur nell'osservanza di tutte le norme relative alla sicurezza dei lavoratori e dei bambini. L'apprezzabile disponibilità delle insegnanti, nella ricerca di soluzioni che superassero le fasi di chiusura imposti dal Covid, ha permesso di mantenere, attraverso l'adozione della didattica a distanza, un rapporto continuo di fiducia e dialogo con i bambini che frequentano la scuola e i loro genitori.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio, rappresentate da spese sostenute sui beni mobili, macchine per ufficio, impianti e arredamenti, sono rimaste immutate rispetto al passato esercizio. Gli ammortamenti sono congrui in rapporto alla vita residua dei beni ed al loro utilizzo.

I crediti sono stati valutati con criteri prudenziali e secondo stime di recuperabilità.

Le disponibilità liquide e i debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in modo da coprire tutte le

spettanze maturate a tale titolo in favore dei dipendenti in forza a tale data, in conformità alla disposizioni legislative vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro.

I ratei e risconti sono stati determinati secondo criteri di competenza economica e temporale.

La buona situazione economica ha permesso di accantonare al conto spese future 24.000 euro, importo che dovrebbe consentire di affrontare con maggiore serenità il progetto di sostituzione della caldaia con una più moderna a basso consumo energetico.

Lo stato patrimoniale alla data del 31.12.2020 mette in luce una liquidità pari a 277.751,49 euro, tale da consentire di coprire tutte le spese d'obbligo, principalmente il trattamento di fine rapporto dei dipendenti - iscritto a bilancio per 116.225 euro - e il debito con la parrocchia di 80.702 euro.

Il conto economico evidenzia una riduzione dei costi pari a circa 23.000 euro, plausibile con la diminuzione delle spese per utenze e materiale di consumo (energia, alimentari ecc.) conseguente alla chiusura dell'attività scolastica durante il lockdown. Sono inoltre diminuiti i costi del personale che da 356.085 euro sono passati a 286.373. Tale diminuzione si spiega con il ricorso che si è fatto al fondo di integrazione salariale.

Per quanto riguarda i ricavi si denota un aumento di 37.340 euro, dovuto ai contributi corrisposti dagli enti statali e territoriali in conseguenza dell'evento pandemico.

Presenta quindi il bilancio di previsione per l'esercizio 2021 che, tenuto conto delle spese straordinarie da sostenere per la sostituzione della caldaia, dovrebbe chiudere con una perdita di circa 10 mila euro.

Alla fine della relazione, il relatore invita gli associati all'approvazione del bilancio che viene approvato all'unanimità.

L'assemblea viene sciolta alle ore 22,45 di oggi stesso.

Data, 8 giugno 2021

Il Presidente



Il Segretario
